

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



Informazioni Personali

Nome Delle Cave Ottavia
Telefono ufficio: 081/7969186
E-mail ottavia.dellecave@regione.campania.it – ada.fse@regione.campania.it

Esperienza lavorativa

2018 – a tutt'oggi	Con DPGRC numero 143 del 10/9/2018 è nominata Responsabile dell'Ufficio II dell'Autorità di Audit della Regione Campania, "Controllo di II livello FSE". L'incarico è stato rinnovato da ultimo con DPGRC numero 156 dell'1/12/2020.
2018	Con D.G.R. n. 565 del 11/09/2018 le è attribuito l'Incarico ad Interim quale Dirigente della UOD Assistenza Tecnica e Comunicazione - Responsabile Obiettivo Specifico Asse Assistenza Tecnica POR FESR. Incarico terminato nel dicembre 2020. Con DPGRC numero 227 del 14/6/2018 è nominata Responsabile di Obiettivo Specifico del POR FESR 2014/2020.
2016	Da febbraio 2016, Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Dirigente della UOD Assistenza Tecnica e Comunicazione. Responsabile della Comunicazione del POR FESR 2014/2020.
2014/2015	Dal Novembre 2014 a giugno 2015, ulteriore incarico ad interim quale Dirigente della U.O.D. 06 della DG 03, Direzione Generale per l'internazionalizzazione ed i Rapporti con l'unione Europea, Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti al P.O. FESR - rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.
2013	Dal Novembre 2013, Dirigente Responsabile della U.O.D. "AA.GG, affari giuridico legali, gestione risorse umane e strumentali" – della DG 03, Direzione Generale per l'internazionalizzazione ed i Rapporti con l'unione Europea, con contestuale incarico di Vicario, di cui alla delibera di Giunta n 488 del 31/10/2013, e – ad interim - della U.O.D. Programmazione Comunitaria. Incarico di vicario cessato il 14/7/2015 ex DGR 270 del 8/5/2015.
2006- 2013 Regione Campania	Dal 2 gennaio 2006 Dirigente presso la Regione Campania, Area Generale di Coordinamento 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale", Settore 02 "Direttive Cee In Materia Di Pim, Feoga, Fse - Attività di supporto all'Autorità di Gestione del Por Campania ed al Dipartimento dell'economia", Servizio 01 "Affari Generali e Personale - Assistenza Tecnica ed Attuazione del Piano di Comunicazione". Supporta l'Autorità di Gestione nella Programmazione ed attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 ed è Responsabile dell'Unità per l'attuazione del Piano di Comunicazione del POR FESR 2007/2013. Referente per il POR FESR nella Rete nazionale dei responsabili della comunicazione programmi FESR.
2009	Componente della Commissione di valutazione delle offerte per la Gara per l'Assistenza Tecnica 2007/2013 al FSE. Decreto di nomina AGC 03 numero 2/2009.
2006	Nel ciclo di Programmazione 2000/2006 è Responsabile della Misura 7.1 del POR Campania, Assistenza Tecnica. Responsabile dell'Unità per l'attuazione del Piano di Comunicazione FESR 2007/2013.
2003- 2005	È assunta presso la Regione Campania in qualità di Dirigente a tempo indeterminato, a seguito di superamento di concorso pubblico, a far data dal 29/12/03, seconda in

	graduatoria per il profilo di Dirigente Istruzione e Formazione. Assegnata all'Area Generale di Coordinamento Istruzione Educazione Formazione Professionale, Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, Orientamento Professionale Ricerca, Consulenza e Sperimentazione nella Formazione Professionale O.R.M.E.L. e dell'Occupazione, Emigrazione Immigrazione. È, fino al dicembre 2005, responsabile del Servizio 02 del Settore Formazione Professionale, "Servizio gestione del sistema formazione - Coordinamento Fondo Sociale Europeo - Decentrato - Affari Generali e Personale - Supporto al Coordinamento dell'AGC 17" .
2004	Partecipa – quale referente del Coordinatore – al gruppo di lavoro interarea per la redazione del "Regolamento di attuazione della legge regionale 19 febbraio 2004, n. 2 concernente "Istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza" – Regolamento n.1/2004. Segue l'attuazione dello stesso come referente dell'AGC 17 nei rapporti con Sviluppo Italia, soggetto attuatore, e nella valutazione dei risultati (si vedano le pubblicazioni). Con DPGRC numero 713 del 6 dicembre 2004 è nominata componente dell'Osservatorio Regionale sulle povertà, istituito con DGR n. 2040 del 5 novembre 2004.
2003 Formez	Collabora con il Foromez in relazione al Progetto "Centro per la promozione e lo scambio delle innovazioni nella P.A. tra Europa e Regioni del Mediterraneo", attivato su protocollo d'intesa fra il Foromez stesso e il Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con il Dipartimento Economico e Affari Sociali delle Nazioni Unite – UNDESA.
2002 Formez	In qualità di esperto si occupa per il Foromez della valutazione di primo e secondo livello delle candidature pervenute nell'ambito del Progetto CIPA – IV Edizione del premio "Cento progetti al servizio del cittadino". Nello stesso anno, dal settembre al dicembre, collabora anche al progetto "Nuovo Welfare locale 2001" del Foromez, predisponendo alcuni case studies sulla implementazione della L.328/00 e della L. 285/97 per il manuale da pubblicare nell'ambito dello stesso progetto.
2000 – 2001 Formez	Membro del Comitato Docenti Foromez per i corsi RIPAM AS8 e SC7, destinati al reclutamento di personale delle ex VII ed VIII q.f. per i Servizi Socioculturali presso Enti Locali.
1999 Comune di Marano (NA)	È assunta presso il Comune di Marano (Na) a tempo indeterminato dal novembre, quale Responsabile dei Servizi Sociali, a seguito di trasferimento volontario a mezzo mobilità esterna dal Comune di Bellizzi (SA). Collabora con il Foromez con l'incarico di docente e ricercatrice nell'ambito di vari corsi e Progetti di formazione per funzionari della Provincia di Napoli ed altri EE.LL.. Tale rapporto di lavoro terminerà nel dicembre 2003.
1998 Comune di Bellizzi (SA)	È assunta dal Comune di Bellizzi (SA) dal 1/6 quale Responsabile dei Servizi Sociali a seguito di superamento del Corso-concorso Progetto Ripam, I Bando (1996), essendosi collocata seconda in graduatoria.
1995-1998 Formez	Nel periodo marzo-aprile collabora con il Foromez alla formazione di personale interno della Regione Campania per "Analisti-rilevatori dei carichi di lavoro". In seguito, ha nuovo incarico di collaborazione nel giugno 1998 per la stesura di un <i>case study</i> sulla valutazione delle posizioni dei dirigenti del Comune di Napoli alla luce dell'ultimo CCNL del comparto Regioni-Enti locali. E <i>tutor</i> in Sociologia delle organizzazioni pubbliche per il V Master in Economia del Settore pubblico presso il Foromez dal marzo 1995.
1995-1996 Ministero del Lavoro	Dal novembre è assunta in servizio a tempo indeterminato presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima occupazione del Ministero del Lavoro a Firenze, in qualità di Sociologa VII q.f, a seguito di superamento di concorso pubblico. Tale rapporto di lavoro si concluderà nel 1998.
1994 Comune di Casalnuovo	Contratti di collaborazione: dall'ottobre 1994 è presso il Comune di Casalnuovo (Na) con l'incarico di Responsabile del Controllo di Gestione e Ricerca presso il Centro Socio-

(NA) - Formez	educativo Comunale; è consulente per conto del Formez presso la Regione Umbria per collaborare al "Progetto Umbria - Rilevazione carichi di lavoro" e per la formazione del personale addetto alla rilevazione. Dal maggio al luglio collabora, su incarico dall'Amministrazione Comunale di Napoli, al coordinamento delle iniziative ordinarie e straordinarie programmate in occasione del Summit internazionale G7. Dal febbraio al luglio svolge attività di <i>tutorship</i> e supervisione per il corso "Managerialità dirigenziale", promosso dal Formez e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, rivolto a dirigenti di amministrazioni centrali, periferiche, e di EE.LL..
1993 Formez	Collabora con il Formez ed il Dipartimento della Funzione Pubblica alla rilevazione dati per la stima dei carichi di lavoro di alcune pubbliche amministrazioni (Comune di Roma, Ministeri).
Facoltà di Sociologia – Università Federico II	Nel settembre riceve incarico dal Dipartimento di Sociologia della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli, per una ricerca dal titolo "Profilo socio-statistico della Pubblica Amministrazione", diretta dal Prof F.P.Cerase, che è parte integrante del "Progetto finalizzato sull'organizzazione ed il funzionamento della P.A.", del CNR, diretta dal Prof. Cassese. La ricerca è stata successivamente pubblicata. Dal febbraio al luglio svolge attività di <i>tutorship</i> per il corso "Costi e rendimenti nella P.A.", promosso dal Formez, dalla scuola Superiore di Pubblica Amministrazione e dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno in base alle direttive del Ministro Cassese, in attuazione dell'art. 8 del DL 143/93
1991- 1992 Comune di Casalnuovo (NA)	Convenzionata con il Comune di Casalnuovo di Napoli con l'incarico di Sociologa.

Ulteriori collaborazioni ed incarichi

2009 - 12	Dal Maggio 2009 al maggio 2012 è Presidente del Nucleo di Valutazione dell'A.Di.S.U. della Seconda Università degli Studi di Napoli. Incarico triennale autorizzato dalla G.R. Campania.
2003 - 05	È, sino al dicembre 2005, componente dell'Osservatorio provinciale sulla povertà, a seguito di designazione da parte del Sindaco del Comune di Marano, con DPGR 713 del 6/12/04. È, inoltre, componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio S.O.L.E., Sviluppo Occupazione Legalità Economica, Provincia di Napoli - Direzione Legalità e Sicurezza - finalizzato alla riutilizzazione a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata, cui aderiscono numerosi EE.LL. e associazioni ed enti no profit. http://consorziosole.provincia.napoli.it/comuni.asp

Istruzione e formazione

1983/84	Diploma di maturità scientifica presso l'Istituto R.Caccioppoli di Napoli.
1988/89	Laurea in Sociologia presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli. Indirizzo di specializzazione: Economico-organizzativo. Tesi sperimentale in Sociologia dell'organizzazione dal titolo: "Le relazioni organizzative: analisi di un caso nella scuola secondaria superiore". Relatore Prof. G. Ragone. Votazione: 110/110 e Lode
1991	Dal Gennaio al Dicembre 1991 frequenta il corso di specializzazione post-laurea "MASTER IN ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO presso il FORMEZ di Napoli (borsa di studio). Frequenza giornaliera obbligatoria. Tesi finale in Sociologia del diritto dal titolo: "Il mito del legislatore sovrano. Analisi del decision making della L. 287/90 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato).

	Relatore Dott. A. La Spina, dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze. Votazione conseguita: ottimo.
1992	Nel periodo maggio-luglio 1992 usufruisce di una borsa di studio di specializzazione all'estero (offerta dal FORMEZ sulla base della valutazione ottenuta nella graduatoria finale di merito, a completamento del Master), presso il G. A.P.P., Groupe d'Analyse des Politiques Publiques, di Parigi, con il Prof. J.C.Thoenig, dell'Université Paris I, La Sorbonne (ora: Université Paris-Ouest Nanterre La Défense). Rapporto finale in lingua, dal titolo: "La politica della concorrenza in Francia tra dirigismo e liberalizzazione".
1995	Dal giugno al dicembre frequenta il Corso Ripam (Formcz-Dipartimento della Funzione Pubblica), della durata di 800 ore, inclusive di un mese di stage presso il Comune di Acerra (NA), per il reclutamento di personale dipendente di VII q.f presso Enti Locali, per il Settore Servizi Sociali. A conclusione del corso, ed espletato il concorso finale, è seconda in graduatoria - con pubblicazione della stessa su G.U. - ed è assegnata al Comune di Bellizzi (Sa).

Formazione ulteriore

1991	"Le management des organisations et le contrôle de gestion », presso l'INSEAD- CNFPT (Institut Européen Administration Publique – Centre National de la Fonction Publique Territoriale), di Fontainebleau (F), 1-5 luglio 1991 ; "Practical Problems in the Design of Taxations and Social Security », presso la London School of Economics di Londra, 8-12 luglio 1991; "The Organisational Functioning of the EEC Institutions and the Relationship between National Administrative Systems and EEC System", presso l'EIPA (European Institute of Public Administration) di Maastricht (N), 15-19 luglio 1991; "The Efficiency Analysis", presso il CORE (Center for Operations Research and Econometrics) di Lovanio (B), 22-26 luglio 1991.
1993	"Costi e rendimenti nella Pubblica Amministrazione", presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, 21-25 giugno 1993.
2006/2007	Corso di Eccellenza "Euro PA – Obiettivo 1: le Pubbliche Amministrazioni dell'Obiettivo 1 nei processi di formazione ed esecuzione delle politiche comunitarie", presso la SSPA di Caserta, della durata di 170 ore, dal 6 novembre 2006 al 7 novembre 2007, superando la verifica finale del corso con la valutazione di Ottimo.

Principali corsi ed incontri di aggiornamento professionale

2000	"La Progettazione sociale", presso il Formez di Napoli, moduli vari, riservato a funzionari ed operatori dei Servizi Sociali, dal giugno al dicembre 2000.
2004	"La qualità della normazione nel nuovo assetto regionale in Italia: strumenti, metodi e tecniche di progettazione", della durata di 60 ore (maggio-luglio 2004).
2005	Nell'ambito del Progetto Campus Cantieri della Regione Campania, promosso dal DFP, Corso Master Formazione Manageriale, della durata di 80 ore (febbraio-aprile 2005).
2006/7	Corso di Formazione Manageriale della durata di 12 giornate, fra il 10 novembre ed il 20 dicembre 2006, nell'ambito del Progetto OSMOSI, curato dal Formez, per la "Selezione, formazione e inserimento nelle amministrazioni regionali e locali di esperti di politiche di sviluppo e coesione". Corso di Formazione per esperti di politiche di sviluppo e coesione, nell'ambito del Progetto OSMOSI, nel periodo maggio 2006 – febbraio 2007.

	Corso "Comunicazione ed integrazione", Dipartimento Funzione Pubblica - Formez - FormAutonomie, Vietri, 22-23-24 febbraio 2007.
2010/11	Ciclo di seminari di aggiornamento "Progetto Appalti chiari", curato dal Formez nell'ambito del PON Governance e Azioni di Sistema (FSE) 2007-2013, Napoli, dicembre 2010/febbraio 2011 (5 giornate).
2015	Corso di Formazione "Armonizzazione dei bilanci degli Enti Territoriali ex D.Lgs. 118/2011" – Luglio 2015 (3 giornate).
2017	Rete dei Comunicatori INFORM (13 - 15 December 2017, Mons, Belgium).
2018	Rete dei Comunicatori INFORM (30 May - 1 June 2018 - Crete, Greece). Aiuti di Stato - Corso per IGRUE presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione – CE – dal 9 al 12/10/2018
2019	Gestione e sviluppo delle risorse umane: approcci e pratiche di leadership e negoziazione - Corso dedicato (Regione Campania) IGRUE presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione – CE – durata 5 giornate dall'1/3/2019 al 29/3/2019.
2020	Percorso formativo in materia di pari opportunità e contrasto alla violenza di genere. 18 moduli della durata di 2 ore, suddiviso in 6 giornate, dal 18 maggio al 5 ottobre 2020.
2024	Performance Audit degli investimenti co-finanziati dal budget UE: l'approccio della Corte dei Conti Europea – EIPA (European Institute of Public Administration) – SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) – 17/19 aprile 2024 - Roma <i>31° Homologues Group Meeting</i> - The National Coordination Body of the Audit Authorities of the Italian Republic & The European Commission (EMPL.REGIO.DAC) – Roma, 6/8 ottobre 2024. Percorso formativo Microrelazioni, gestione del confronto e del conflitto, 5 giornate di formazione.
	Partecipazione agli incontri annuali delle Autorità di Audit italiane, della durata di tre giorni.
	Ulteriori Corsi di formazione ed aggiornamento professionale della durata inferiore alle tre giornate in materia di: politiche di coesione, comunicazione pubblica, appalti e contratti pubblici, sicurezza sul lavoro, lavoro pubblico, procedimento amministrativo, problem setting/problem solving, rischi corruttivi e trasparenza, Progetto Syllabus, Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania, UCS Europee, ecc.. Partecipazione in qualità di relatrice a numerosi convegni/eventi/giornate formative, anche in contesti europei, in materia di Comunicazione dei Fondi Strutturali e di Audit e Assistenza Tecnica ai Programmi Comunitari.

Pubblicazioni

2010	Collaborazione alla redazione del <i>Glossario della valutazione</i> , curato da Claudio Bezzi, Associazione Italiana di Valutazione (A.I.V.) per le voci: <u>Attuazione, Buone prassi, Obiettivi di servizio, Piano di valutazione, Obiettivo operativo, Obiettivo specifico, Beneficiario.</u> www.valutazione.it
2005	C.Neri, O.Delle Cave, <i>Il reddito di cittadinanza come intervento di inclusione sociale: le misure di accompagnamento e l'autoimpiego</i> , in: M.Musella, M.G.Falcioratore (a cura di) <u>Dignità sociale tra povertà e diritti. La legge regionale 2/2004 e la sperimentazione del Reddito di Cittadinanza in Campania.</u> Carocci, Roma, 2005
1995	O.Delle Cave, <i>Il Pubblico impiego dal dopoguerra ad oggi: composizione e dinamica dei dipendenti pubblici</i> , in; F.P.Cerase (a cura di), <u>Domanda e risorse umane nella Pubblica Amministrazione.</u> Collana curata dal "Progetto finalizzato sull'organizzazione ed il funzionamento della pubblica amministrazione", Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 22, gennaio 1995
1994	O.Delle Cave, <i>Analisi delle politiche pubbliche e concorrenza</i> , in: <u>Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione</u> , n. 3/1994.

Informazioni aggiuntive

VALORIZZAZIONE DELL'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella propria esperienza professionale, a partire dal percorso RIPAM, sono state sostenute e promosse la riqualificazione e la modernizzazione della Pubblica Amministrazione favorendo una trasformazione culturale e amministrativa attraverso la semplificazione e la trasparenza delle procedure, la digitalizzazione, la crescita del personale. Per quanto di competenza, e nell'ambito degli incarichi via via ricoperti nella Amministrazione Regionale, sono state valorizzate azioni di accompagnamento e di promozione di specifici percorsi di innovazione promossi dalla amministrazione e di rafforzamento della capacità amministrativa, ad esempio ridisegnando talune modalità procedurali al fine di incidere sul miglioramento delle performance dell'amministrazione, favorendo innovazioni anche attraverso la produzione di nuova conoscenza organizzativa sulle pratiche lavorative, e come implementazione di nuovi punti di vista per riprogettare, laddove possibile, i processi di lavoro. Per più di un decennio è stata promossa una comunicazione efficace dei Fondi SIE, non solo per permettere ai cittadini di essere consapevoli delle opportunità offerte dai fondi europei, ma anche in una ottica di accountability dell'azione amministrativa. È stata altresì favorita e sostenuta fortemente la formazione del personale per la valorizzazione del capitale umano, anche facendo uso delle risorse comunitarie e nazionali di cui disponevano le strutture cui è stata assegnata nel corso degli anni (POR/POC), a partire da una corretta rilevazione dei fabbisogni formativi, sia per fornire ai dipendenti le conoscenze necessarie, anche per accrescere la consapevolezza del ruolo da loro svolto nel contesto organizzativo dell'amministrazione.

A titolo di esempio, a far data dalla sua assunzione ha:

1. preso parte – quale referente dell'ex Coordinatore di Area (attuale DG) – al gruppo di lavoro interarea per la redazione del “Regolamento di attuazione della legge regionale 19 febbraio 2004, n. 2 concernente “Istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza” – Regolamento n.1/2004. Ha seguito l'attuazione dello stesso come referente della ex AGC 17 (attuale DG 11) nei rapporti con Sviluppo Italia, soggetto attuatore, e nella valutazione dei risultati (si vedano le pubblicazioni da CV).
2. successivamente si è occupata di attuazione delle misure/obiettivi di assistenza tecnica e comunicazione (a partire dalla misura 7.1 del POR 2000/2006 al FESR 2014/2020), anche come Responsabile di Misura/Asse sino al dicembre 2020. Durante tale periodo ha molto investito nel favorire una comunicazione efficace dei Fondi SIE, non solo per permettere ai cittadini di essere consapevoli delle opportunità offerte dai fondi europei, ma anche in una ottica di accountability dell'azione amministrativa. In tal senso:

- è stata la prima Responsabile della Unità per la Comunicazione del Programma in Regione Campania, afferente sia alle Rete Nazionale che a quella Europea dei Comunicatori (INFORM), nata nel 2005 per impulso e con il coordinamento dell'allora Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione (DPS), incardinato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/strategie-2021-2027/comunicazione-coesione-2021-2027/rete-inform-europea/>. L'Unità della Regione Campania ha ricevuto numerosissimi riconoscimenti. Ad esempio, ha promosso la partecipazione del sistema delle Academy dell'Università di Napoli Federico II, generata dalla creazione del polo tecnologico di San Giovanni a Teduccio nella riqualificazione dell'ex fabbrica Cirio, alla competizione Regiostars 2020, la competizione europea che premia i progetti finanziati dall'UE in grado di rappresentare l'eccellenza e ispirare nuovi approcci nello sviluppo regionale. Il Progetto è risultato tra i finalisti;
- ha curato e favorito la partecipazione della Regione Campania alla Settimana europea delle regioni e delle città, evento finalizzato a promuovere l'apprendimento delle politiche e lo scambio di buone pratiche ed essere tra i protagonisti di una piattaforma di comunicazione e networking unica, che riunisce regioni e città di tutta Europa, inclusi politici, amministratori, esperti e accademici; iniziative di sviluppo delle conoscenze e delle competenze;

- in collaborazione con i referenti del Monitoraggio e la competente Direzione, ha curato la progettazione e implementazione del primo sito tematico del POR FESR 2007/2013 in Regione Campania. Nell'ambito della valutazione UVAL "La trasparenza sui beneficiari dei Fondi Strutturali in Italia e in Europa", documento di analisi del ventisettesimo numero di Materiali UVAL del maggio 2012, che riportava le risultanze di un'indagine sulle liste dei beneficiari dei Programmi Operativi co-finanziati dai Fondi Strutturali Comunitari, il sito fu riconosciuto tra le migliori pratiche a livello nazionale ed europeo.

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/FESR/News_Eventi_news/indagineuval.html

- ha curato che tutti i bandi e i provvedimenti FESR relativi al ciclo di programmazione 2007-2013 fossero evidenziati e consultabili anche attraverso le pagine della newsletter Campania Europa News, a cura dell'URP della Giunta Regionale della Campania, in una nuova e apposita sezione;

- ha ideato e realizzato una sezione specifica del sito, denominata Sportello beneficiari, contenente un elenco di FAQ utili e un form di richiesta informazioni che i Beneficiari del Programma FESR potevano compilare per ricevere assistenza;

- ideato e curato la presenza del POR FESR sui social network (pagine aggiornate ad oggi:

<https://www.facebook.com/share/193CwVhPWL/?mibextid=wwXlfr> ,

<https://www.instagram.com/prcampaniafesr?igsh=dWRnYmZnMTBkem1o>);

- ideato e curato numerose iniziative di divulgazione dei Fondi, come un concorso rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, successivamente confluito nel 2018 nell'iniziativa A Scuola di Open Coesione – ASOC della Presidenza del Consiglio dei ministri <https://www.ascuoladiopencoesione.it/>.

3. Come Responsabile della Misura/Asse Assistenza Tecnica e Comunicazione del FESR ha inoltre curato la predisposizione di idonei atti di programmazione e pianificazione delle risorse (Linee Guida, Modalità Operative, Manuali d'Uso, ecc.) non esistenti in precedenza, a mezzo individuazione di criteri di riparto ed assegnazione delle risorse anche alle Città Medie della Regione Campania al fine di programmare e individuare i fabbisogni di Assistenza Tecnica e i successivi interventi. Tali atti rappresentavano strumenti operativi che dovevano orientare le strutture regionali e i beneficiari impegnati nell'attuazione del POR a una "pianificazione strategica" delle risorse, con una puntuale rendicontazione dei risultati ottenuti. Tali strumenti, infatti, messi a sistema e governati in modo organico, dovevano incidere sul miglioramento delle performance dell'amministrazione, anche in vista degli obiettivi posti dal c.d. Performance Framework e dei target da raggiungere dai Programmi nel 2018 e nel 2023.

A titolo esemplificativo:

- "PO FESR Campania 2014/2020 - POC 2014/2020. Programmazione degli interventi di assistenza tecnica" è stata approvata la programmazione finanziaria a valere sulle risorse afferenti al POR FESR 2014/2020, per le annualità 2017/2022 (DGR 650/2016);

- Linee Guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di Assistenza Tecnica (con allegata Scheda per la programmazione degli interventi di Assistenza Tecnica di ogni Responsabile di Obiettivo specifico), che individuavano le modalità per la programmazione delle operazioni da parte delle strutture competenti (Decreto Dirigenziale n. 219 del 22/12/2016);

- Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020 (Decreto Dirigenziale n. 44 del 20/03/2017);

- Linee Guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di Assistenza Tecnica e Comunicazione da parte delle Città ed Organismi Intermedi (Decreto Dirigenziale n. 28 del 07.07.2017). In particolare, le Linee Guida prevedevano la predisposizione, da parte delle Città Medie, di un Documento di Rafforzamento Amministrativo che individuasse le azioni finalizzate a rendere più efficiente l'organizzazione della macchina amministrativa dell'Organismo Intermedio.

4. Infine, per quanto riguarda le più recenti azioni di valorizzazione e incentivazione di percorsi e processi di innovazione amministrativa nell'ambito dell'incarico presso l'Ufficio II della Autorità di Audit, occorre premettere che le attività connesse al controllo dei Fondi SIE sono fortemente normate e presentano spesso pochi margini di libertà (scadenze prefissate, linee guida e direttive cogenti, ecc.), per cui l'innovazione può configurarsi essenzialmente come innovazione di processi interni, sia attraverso la individuazione di obiettivi strategici ed operativi intermedi che sono finalizzati al miglioramento delle capacità amministrativa, che attraverso nuove strategie e iniziative, ad esempio con attività di formazione e autoformazione. Pertanto, si è proceduto a:

- far uso delle specifiche risorse assegnate alla Autorità di Audit a valere su risorse del "Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 (POC)", approvato con Delibera CIPE del 23 dicembre 2015 n. 114 per sostenere percorsi di formazione, favorendo iniziative di sviluppo delle conoscenze e delle competenze del personale (cfr Corso EIPA, aprile 2024, il cui costo è stato imputato alle risorse POC dell'AdA);
- sono poi stati individuati i processi e gli strumenti utili a garantire una corretta gestione e conservazione delle informazioni, che contribuissero a creare una visione condivisa di quelle disponibili, ed a garantirne l'accessibilità, caricando tempestivamente sul repository dell'Ufficio tutti i documenti necessari al lavoro di audit, nonché al fine del corretto svolgimento delle attività di Quality Review. Ad oggi il 100% della documentazione di lavoro dell'Ufficio è digitalizzata, a partire dal 2020. Si pensi che una stima della documentazione cartacea prodotta dall'Ufficio dal 2000 al 2020, svolta ai fini di valutarne una digitalizzazione da parte di TIM, nell'ambito dell'AQ "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Soluzioni di Portali di Servizi online e di Cooperazione Applicativa" Lotto 1, è pari a circa 32.500 fascicoli;
- sono stati acquistati ed assegnati al personale PC fissi e portatili per favorire lo Smart Working e l'esecuzione dei controlli in loco presso i beneficiari;
- nell'ottica di favorire una corretta informazione ai beneficiari dei Fondi SIE in merito ai controlli di II livello si è infine implementata ed alimentata una specifica sezione del portale regionale che raccoglie tutta la documentazione utile: <https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/audit-fesr-e-fse>

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Capacità comunicative e di definizione degli obiettivi. Forte orientamento al risultato ed al *problem solving*. Attitudine a pianificare, gestire e controllare le attività e le risorse. Orientamento proattivo nell'anticipare i problemi o esigenze relative alle attività lavorative. Capacità di incoraggiare gli altri nell'accrescere aspettative e motivazioni all'apprendimento ed al miglioramento delle proprie performance. Adattabilità ai contesti.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Elevata attitudine al lavoro in team.

Capacità di stimolare, coltivare, consolidare e progettare un sistema di rapporti con persone ed unità organizzative interne ed esterne all'amministrazione e di utilizzare il sistema per supportare la programmazione e realizzazione di obiettivi specifici e generali. Orientamento a valorizzare le competenze individuali per il raggiungimento di risultati ottimali da parte del team di lavoro.

**CAPACITÀ E
COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Elevata capacità di pianificazione e organizzazione delle attività con definizione di priorità, obiettivi e tempistica. Spiccata propensione al coordinamento e alla buona organizzazione e gestione del lavoro. Capacità di delega per task. Propensione all'apprendimento costante e a modellare i comportamenti di apprendimento all'interno del contesto lavorativo.

**CAPACITÀ E
COMPETENZE
TECNICHE**

Ottima capacità di utilizzo del PC in ambiente MS Dos e di tutti i pacchetti applicativi Microsoft e di Internet Explorer; esperienza con avanzati programmi applicativi (SSPS).

LINGUE STRANIERE

Francese

Capacità di lettura: buona

Capacità di scrittura: buona

Capacità di espressione orale: buona

Inglese

Capacità di lettura: sufficiente

Capacità di scrittura: sufficiente

Capacità di espressione orale: sufficiente

Il presente CV, contenente i dati generali, i titoli professionali e di studio dal quale si evincono le competenze e le specifiche esperienze maturate, è reso in forma di dichiarazione sostitutiva d'atto notorio ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con false dichiarazioni.

Si autorizza l'utilizzo dei dati contenuti nel presente documento, che consta di n. 9 pagine, ai sensi della L. 675/96 e s.m.i..

Napoli, 05/09/2025

Ottavia Delle Cave



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente della Giunta Regionale VINCENZO DE LUCA
CAPO GABINETTO	Capo di Gabinetto del Presidente ALMERINA BOVE
ASSESSORE	Presidente VINCENZO DE LUCA
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	MARIA MESSINA
DIRIGENTE SETTORE	LUISA ALIPERTA
DIRIGENTE UOS	GIUSEPPE FILIPPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
244	22/09/2025	201	01	01

Oggetto:

Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 401.01.02.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- a. con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- b. con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- c. con la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025, ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, la seguente dirigente di ruolo nell'ambito del Settore Autonomo Autorità di Audit:
 - quale Dirigente della UOS Controlli di II livello FSE, codice 401.01.02, la dott.ssa Ottavia Delle Cave, matr. 18936;

ACQUISITA agli atti del competente ufficio della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità, resa dalla citata Dirigente ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI:

- a. la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024;
- b. la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024;
- c. la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025;

RITENUTO:

di dover conferire, in attuazione della D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025, il seguente incarico dirigenziale relativo alla Unità Operativa Semplice, nell'ambito del Settore Autonomo Autorità di Audit:

- alla dott.ssa Ottavia Delle Cave, matr. 18936, l'incarico di Dirigente della UOS Controlli di II livello FSE, codice 401.01.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, per quanto di competenza, dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa, per quanto di competenza, dal Direttore Generale, nonché dal dirigente della UOS 201.01.01 a mezzo di sottoscrizione del presente atto;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire, in attuazione della D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025, il seguente incarico dirigenziale relativo alla Unità Operativa Semplice, nell'ambito del Settore Autonomo Autorità di Audit:
 - 1.1. alla dott.ssa Ottavia Delle Cave, matr. 18936, l'incarico di Dirigente della Controlli di II livello FSE, del Settore Autonomo Autorità di Audit, codice 401.01.02;
2. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane per la stipula del contratto individuale accessivo all'incarico di cui al punto 1;
3. di stabilire che, secondo quanto disposto dalla citata deliberazione, l'incarico di cui al punto 1 avrà durata di tre anni, decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto accessivo individuale;
4. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico di cui al punto 1 si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Segreteria di Giunta, al Settore Autonomo Autorità di Audit, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, per gli adempimenti

conseguenziali, compresa la notifica ai Dirigenti interessati e l'inoltro alla UOS 201.01.01 per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente".

DE LUCA

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a Delle Cave Ottavia nato/a a *****

Il *****

CF ***** residente a *****

prov ***** cap ***** via *****

***** e mail regione campania ottavia.dellecave@regione.campania.it

Ai fini della nomina/designazione in qualità di:

Responsabile

presso 401.01.02 - Controlli di II livello FSE

- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;

- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

A) L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione) (art. 3);
- di non aver svolto nell'anno precedente incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 4);
- di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Campania (art. 7);
- di non essere stato componente nell'anno precedente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione (art. 7);
- di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al primo comma (art. 7);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);

- di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

B) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

C) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il/La sottoscritto/a, consapevole che la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 39/2013, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa. Il documento si intende sottoscritto ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Data

05/09/2025 16:31:46

Dichiarazione acquisita e sottoscritta ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.